

Mia Martini, Testamento

Una bottiglia di vino, le bocce e un
cassetto per le medaglie ed un
cappello di paglia che copra le
corni che ha da sua moglie.

Questo tutto ci, ci che lascer
a mio padre.

Quattro gioielli, uno smalto, un
vestito e un amante nuovo di
zecca, che sia gentile, sia bello,
che me la consoli, povera cocca.

Questo tutto ci, ci che lascer
a mia madre.

Testamento! Testamento!

Gi l'ho fatto e non mi pento.

Un notaio, poi scompaio.

Vado via di qua.

La mia bellezza, la dote, un
profumo e un passato meno
spassato

Che, finalmente, le faccia trovare
uno straccio di marito.

Questo tutto ci, ci che lascer
a mia sorella.

Il matrimonio fallito di due che
hanno fatto troppo presto
all'amore, ragazze madri e un
drogato, perch poi lei possa
spettegolare.

Questo tutto ci, ci che lascer
a mia zia.

Testamento! Testamento!

Gi l'ho fatto e non mi

Un notaio, poi scompaio.

Vado via di qua.

Non tutti i sogni, non tutti i miei
baci, non tutti, ma solo un p.

Questo perch si ricordi che a volte
mi ha amato, a volte no.

Questo tutto ci, ci che lascer
al mio uomo